



## Ristoratori in difficoltà: nasce il telefono amico per un supporto psicologico

**Si chiama “Pronto, ci sono!” il nuovo servizio attivato da Fipe Confcommercio per sostenere gli imprenditori in crisi. Uno psicologo professionista sarà disponibile ad ascoltare e fornire gli strumenti per affrontare lo stress**



“Pronto ci sono” è stato organizzato dalla FIPE.

Il Coronavirus non ha causato solo milioni di morti e disastri all'economia ma ha avuto effetti devastanti anche sotto il profilo psicologico. A soffrire di **depressione e ansia** sono stati innanzitutto i pazienti colpiti dalla malattia e, anche nei casi in cui essa sia stata superata, ha lasciato strascichi importanti con fenomeni di insonnia e stress post traumatico.

Ma la paura di essere contagiati, la reclusione forzata, la preoccupazione per il futuro e i problemi economici degli imprenditori che si sono inevitabilmente riversati sulle famiglie, hanno generato un'impennata della depressione in tutta la popolazione che è ricorsa in massa ad ansiolitici e cure psichiatriche.

## Ristorazione e Coronavirus

Il settore della ristorazione è stato uno dei più colpiti, prima per la chiusura delle attività e in seguito per le necessarie limitazioni agli accessi che hanno determinato un brusco calo degli incassi, se non la **cessazione definitiva delle attività**.

Per sostenere questa categoria anche dal punto di vista psicologico e motivazionale, la **Fipe Confcommercio** (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi), ha attivato un prezioso servizio di supporto psicologico chiamato “Pronto, ci sono!”.

## SOS psicologico per imprenditori: FIPE lancia “Pronto ci sono”

«Gli effetti devastanti della [pandemia](#) sulla tenuta psicologica degli imprenditori che operano nei settori maggiormente colpiti dal lockdown e dalla crisi economica non possono più essere sottovalutati. – spiega **Valentina Picca Bianchi**, presidente delle Donne Imprenditrici – Per questo come Fipe abbiamo deciso di attivare un servizio di supporto dedicato ai titolari dei pubblici esercizi, che negli ultimi mesi hanno dovuto fare i conti con uno stravolgimento della loro attività e con un drammatico crollo dei fatturati. Non siamo automi: la recente risalita dei contagi rappresenta un ulteriore fattore di preoccupazione per chi ha investito tempo, fatica e denaro nel suo locale e che ha la responsabilità non solo della sua famiglia, ma anche dei dipendenti. Se vogliamo davvero rialzare la testa, abbiamo il dovere di garantire anche la tenuta psicologica delle persone».

### Come funziona il servizio di supporto

Il *counseling* organizzato dalla FIPE si basa su un'**assistenza telefonica gratuita**, un SOS psicologico per gli imprenditori gestita dagli psicologi professionisti del **Centro Paradoxa di Treniso** che si renderanno disponibili ad ascoltare gli imprenditori associati alla Federazione per aiutarli a superare le difficoltà del momento, valorizzando le proprie potenzialità e risorse.

«Il bilancio del 2020 per i pubblici esercizi è impietoso – aggiunge Picca Bianchi -: 22 miliardi di fatturato persi, 50mila imprese a rischio e 300mila posti di lavoro in bilico. Eppure le scadenze fiscali, gli stipendi da pagare, gli affitti da onorare, restano. È comprensibile che le persone possano sentirsi mancare la terra sotto i piedi e perdere di vista i propri obiettivi. Noi abbiamo deciso di costruire per loro un luogo sicuro dove per prima cosa parlare e poi ritrovare l'equilibrio necessario a ripartire. La sfida più grande è quella di intercettare le situazioni a rischio e stimolare una nuova prospettiva negli imprenditori».

Per informazioni: [www.fipe.it](http://www.fipe.it)

#### Data di creazione

08/10/2020

#### Autore

enzo-radunanza